

New Trolls

Concerto di Schio, Teatro Astra, 13 Febbraio 2009

Carissimi amici,

Il concerto di Schio è stato veramente un trionfo della musica!

Sembra forse scontato dire questo, come sappiamo l'incontro era molto atteso dai fans e la fibrillazione c'era nell'aria già dall'inizio dell'anno. Almeno per me era così...

Il momento tanto atteso è finalmente arrivato, la sala è gremita, tutto esaurito, pubblico di tutti i tipi: uomini di mezza età, le relative signore a seguito, giovani curiosi ma abbastanza calmi, i membri del Fan Club distribuiti strategicamente qua e là, emozionati anche loro ma molto sicuri di quello che succederà di lì a poco...

Il concerto comincia ed io mi preparo a godermi lo spettacolo... I nostri ragazzi arrivano, e sono subito avvolti in una nuvola rock di fumo e luci. Sono semplicemente meravigliosi! In forma smagliante tutti, hanno dato il massimo e il pubblico diventa entusiasta già dal CG1, crescendo CG2, e The Seven Seasons, DELIRIO!

Era veramente uno spettacolo guardare il pubblico che faceva la sua parte! Si muoveva sulle sedie a ritmo, scuoteva la testa come i giochini con la molla e quando poteva cantava a squarciagola! Non si riusciva più a distinguere i fans dichiarati da quelli acquisiti nell'occasione!

La musica dei New Trolls ha fatto l'ennesimo miracolo di mettere d'accordo tutti, i belli con i brutti, i vecchi con i giovani, gli uomini con le donne, destra e sinistra, il nord con il sud, non ho notizie delle isole ma so per certo che un fan giapponese è arrivato apposta da Tokio per questo concerto!

La loro musica si è dimostrata ancora una volta unica ma questo noi, fortunati fans, lo sappiamo!

E' di chi non lo sa ancora molto bene o di chi si avvicina ora ai NT che vorrei piuttosto parlare.

In questo concerto c'è stata una simbiosi perfetta tra i Musicisti e il Pubblico ed è questa la vera magia dell'arte della musica. Le maiuscole sono d'obbligo perché ne rappresentano la categoria senza bisogno né di sindacati, né di media, né di esperti sociologi. Mi spiego...

Di solito i Musicisti arrivano in scena, hanno davanti un Pubblico e lì comincia un viaggio che può durare due ore oppure tutta la vita. Questo concerto, secondo me, è stato l'inizio di un lungo viaggio per tanti ...

Il concerto di Schio è stato un dialogo continuo tra i Musicisti e il Pubblico e ognuno sapeva come fare a comunicare al meglio quello che provava.

La gente ha partecipato con il cuore, con le mani e con la voce, gli applausi sono partiti a ritmo di batteria (omaggio al virtuosismo del grande Alfio!) e sono finiti con un pezzo meraviglioso di Solo di batteria e 2000 mani meravigliosamente ritmate! Roba da brividi...

Il duetto di Roberto Izzo con il nostro Madda ha tenuto con il fiato sospeso le stesse 1000 anime di cui sopra, la loro maestria ha ipnotizzato tutto il pubblico che non poteva far altro che seguire con lo sguardo i duellanti come se fossero stati due giocatori di tennis a Roland Garros! Hanno vinto tutt'e due!!!

Il grande Cabrera ha superato se stesso... un violoncello che sembrava un'estensione del Maestro e non un pezzo di legno con le corde... la sua presenza ai concerti mi riempie di gioia ed è lui quello che mi ha fatto amare questo strumento!

Il quartetto è stato sempre pronto, scattante e brillante, l'oboe ha interpretato magistralmente il suo pezzo.

Mauro e Francesco sono stati i veri mattatori della serata, belli, giovani, grinta da vendere, voci d'angelo e strumenti divini...e si divertivano da morire!

NICO mi ha emozionato più di tutti, il suo canto non è solo musica, è forza vitale... lui è la prova vivente che è lo Spirito che vince la materia... Nico dice sempre che siamo noi, il suo pubblico a dargli la forza di andare avanti e non lo voglio contraddire se la pensa così, è così, ma ieri, come sempre, il pubblico era immensamente grato di avere "davanti agli occhi suoi" il grande NICO DI

PALO! Lui riesce sempre a suscitare delle emozioni uniche nel suo pubblico e la sua purezza d'animo è disarmante, da standing ovation!

E' rimasto per ultimo VITTORIO DE SCALZI che è la somma di tutto questo, ... lui è la Mente, il Cuore e la Conoscenza... ed io lo adoro! Mi ha perfino letto nei pensieri... La domenica di Napoli, unplugged, a fine concerto, piano, piano come in un sogno...(mentre gli facevamo le foto), della serie "Cosa vuoi di più dalla vita???" Aggiungere qualunque altra cosa su di lui sarebbe superfluo... Grazie Vittorio!

Avrei una sola cosa da aggiungere e questa riguarda i bis, i tanto reclamati e bistrattati bis...

Il concerto è finito con "Quella carezza della sera", brano un po' snobbato dai fans, tanto per usare un eufemismo!

Cari amici, io ho capito veramente cosa significa questa canzone solamente oggi: è il legante, è il punto fermo che non va smosso dal cuore della gente per nessun motivo! E non solo perché serve ai NT per ricordare alla gente che loro sono quelli di QCDS, no, è troppo riduttivo! Questa canzone permette al pubblico di ogni dove di interagire con i Musicisti, la gente la sa, la canta con tutto il cuore perché fa parte di loro ormai, il messaggio di questa canzone è ancora molto attuale ed è diventata patrimonio di tutti! Anzi, per dirla tutta, ormai quella canzone appartiene molto di più al pubblico che l'ha fatta sua e si identifica in essa che non agli autori che, ahimè, ormai non ne possono più. E' il modo ideale di unire la musica melodica, leggera con le novità o le sonorità un po' più complesse e articolate dei concerti grossi.

Quindi ben vengano vecchie canzoni che aprono nuove porte nel cuore della gente!!!

Questo è quanto! Vi pare poco, tanto, troppo ... chi lo sa?

Ma io sono convinta che queste mille anime che quella sera hanno respirato all'unisono, cantato all'unisono, vissuto all'unisono con la Leggenda dei New Trolls avranno un meraviglioso ricordo per sempre!

E' questo che ci resta alla fine della fiera: LA CERTEZZA DI AVER VERAMENTE VISSUTO LA NOSTRA VITA IN QUEL GIORNO...

Un caro saluto a tutti voi e alla prossima,

Mimi